COMUNE DI MONSUMMANO TERME

C.A.P. 51015 PROVINCIA DI PISTOIA

N. 25 Reg.

VERBALE DI DELIBERA CONSILIARE

L'anno duemila (2000) addì venticinque (25) del mese di Febbraio alle ore 21:10', nella sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge si è riunito oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, in 1ª convocazione, con l'intervento di:

1 CALVETTI Giuliano	- Sindaco	Presente
2 CIOFFI Antonio	- Consigliere	Presente
3 BARDELLI Enrico	- Consigliere	Presente
4 MACCIONI Simone	- Consigliere	Presente
5 IANNOTTA Maria Carmela	- Consigliere	Presente
6 TOMMASI Ermanno	- Consigliere	Presente
7 DI FINI Antonio	- Consigliere	**Assente**
8 MARIOTTI Giuseppe	- Consigliere	Presente
9 ALBELLI Giuseppe	- Consigliere	Presente
10 DI BENEDETTO Angela	- Consigliere	Presente
11 DEGLI ANGELI Sauro	- Consigliere	Presente
12 PAPINI Marco	- Consigliere	Presente
13 CHELLI Edoardo	- Consigliere	**Assente**
14 PERONE Giovanna	- Consigliere	Presente
15 BOCINI Massimo	- Consigliere	Presente
16 ZENI Marco	- Consigliere	**Assente**
17 SCHILIRO' Gaetano	- Consigliere	**Assente**
18 PAZZINI Giovanna	- Consigliere	Presente
19 PAPINI Gerardo	- Consigliere	Presente
20 TRAMPUZ BARNI Albino	- Consigliere	Presente
21 MARIOTTI Andrea	- Consigliere	Presente

Sono presenti, inoltre, gli Assessori: BALCARINI Giampaolo, BALLOCCI Pietro, DISPERATI Aldo, ZANNELLI Giacomo, AIRO Claudio Antonio e CASALNUOVO Giovanni.

Partecipa alla seduta il Sig. Dr. Franco PELLICCI Segretario Generale del Comune.

Visto che il numero degli intervenuti è legale il Signor Sauro DEGLI ANGELI, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta e, chiamati all'ufficio di scrutatori i Signori: IANNOTTA Maria Carmela, PERONE Giovanna e PAPINI Gerardo pone in trattazione il seguente

OGGETTO:

Museo della Città e del Territorio - Adozione Statuto.-

25 Febbraio 2000

Sono entrati i Consiglieri Edoardo CHELLI e Antonio DI FINI.
Sono usciti i Consiglieri PAZZINI Giovanna, TRAMPUZ BARNI Albino, PERONE Giovanna e IANNOTTA Maria Carmela.
Presenti N. 15.

. . . O M I S S I S . . .

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione dell'argomento da parte del SINDACO;

PRESO ATTO che ad essa non è seguito alcun dibattito;

RICORDATO che con deliberazione n. 92 del 29.07.1998, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato le linee di indirizzo per la costituzione e la gestione del Museo della Città e del Territorio da organizzare all'interno dell'edificio dell'Osteria dei Pellegrini;

RICORDATO che dal 12 dicembre 1998 è aperto al pubblico presso l'Osteria dei Pellegrini il Museo della Città e del Territorio;

RITENUTO dover procedere all'adozione della proposta di Statuto relativo alle finalità e all'organizzazione del Museo suddetto, allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A" nel testo definitivo composto da n. 23 articoli;

ACCERTATO che per la discussione dell'argomento in oggetto del presente atto deliberativo è stata convocata, in data 23 febbraio 2000, l'apposita Commissione Consiliare la quale ha espresso parere favorevole;

VISTA la relazione predisposta dall'U.O.C. Cultura-Turismo;

VISTO il parere favorevole formulato dal Dirigente del Settore in ordine alla regolarità tecnica della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53, primo comma, della Legge 8 giugno 1990, n. 142;

VISTA la Legge 8 giugno 1990, n. 142 sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;

VISTA la L.R.T. 7 luglio 1992, n. 31 sulla Disciplina del controllo sugli atti degli enti locali;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127: "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo.";

VISTA la L. 3 agosto 1999, n. 265 relativa a: "Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142";

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 15
assenti	n. 6
astenuti	n. --
votanti	n. 15
favorevoli	n. 15
contrari	n. --

D E L I B E R A

1) - APPROVARE, per quanto esposto in narrativa, il testo definitivo dello Statuto del Museo della Città e del Territorio costituito presso l'edificio dell'Osteria dei Pellegrini, composto da 23 articoli, allegato, sotto lettera "A", quale parte integrante del presente provvedimento;

2) - DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7.8.19990 n. 241, è il funzionario dell'U.O.C. Emanuela Vigilanti;

3) - DARE ATTO che la presente deliberazione non è sottoposta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 17 - 33° comma - della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

PRESO ATTO dell'urgenza che riveste il presente provvedimento;

VISTO l'art. 47 della Legge 8 giugno 1990, n. 142;

VISTA la L.R.T. 7 luglio 1992, n. 31;

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti n. 15
assenti n. 6
astenuti n. --
votanti n. 15
favorevoli n. 15
contrari n. --

D E L I B E R A

DI DICHIARARE immediatamente esecutivo il presente provvedimento.-

EV/ev-gm
OL3/13/MUSEOSTA.CC

ALLEGATO "A"
DELIB. C.C. N. 25/00

MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO

STATUTO

TITOLO I - FINALITA' E ORGANIZZAZIONE

Art. 1
E' costituito il "Museo della Città e del Territorio" con sede nel palazzo dell'osteria dei Pellegrini a Monsummano Terme.

Art. 2
Il "Museo della Città e del Territorio" è un Istituto culturale al servizio di tutti i cittadini che, con criteri di imparzialità e nel rispetto delle varie opinioni, si pone le seguenti finalità:

a) - identificare, reperire, raccogliere, conservare, valorizzare le testimonianze della storia e della cultura di Monsummano Terme e del territorio circostante;
b) - incrementare il patrimonio (archeologico, artistico, storico, cartografico, documentario ecc), promuovendone l'ordinamento, la catalogazione e la valorizzazione;
c) - promuovere iniziative atte a diffondere la fruizione pubblica dei propri beni, contribuendo alla conoscenza della natura, della storia, dell'arte, delle attività e tradizioni locali e della realtà contemporanea;
d) - contribuire alla ricerca scientifica, storica ed artistica dei settori di propria competenza rendendone pubblici i risultati;
e) - promuovere iniziative di educazione permanente, curando, in particolare, l'attività didattica ed operando a stretto collegamento con le scuole di ogni ordine e grado, le università, le biblioteche, gli Archivi, le Associazioni, le Istituzioni culturali di rilevanza locale, regionale ed internazionale;
f) - curare la formazione di documentazioni e archivio dati relativi ai beni posseduti e ad ogni altro materiale rilevante ai fini dele proprie raccolte.

Art. 3
L'istituto culturale "Museo della Città e del Territorio" di cui al precedente art. 1 si articola, al momento della sua istituzione, nelle seguenti sezioni:

a) - geologia e paleontologia;
b) - ambiente e storia;
c) - archeologia;
d) - il Padule, la bonifica, gli insediamenti;
e) - le fattorie granducali;
f) - arte sacra e religiosità popolare;
g) - il tesoro della Madonna della Fontenuova;
h) - la Valdinievole felix;
i) - il termalismo;
l) - attività produttive e industria.

Art. 4
Il Museo della Città e del territorio raccoglie beni:

a) - di proprietà comunale;
b) - di proprietà dello Stato (Soprintendenze, Musei) ed assegnato in deposito;
c) - di proprietà di soggetti pubblici appositamente convenzionati;
d) - di privati che ne autorizzino l'esposizione.

Art.5
Sono strumenti integranti del Museo della Città e del Territorio:

a) - la biblioteca specializzata;
b) - la raccolta di foto, diacolor, video, CD;
c) - la sezione didattica;
d) - la stazione multimediale;
e) - le banche dati;
f) - il laboratorio di ricerca e le attività ivi promosse (esposizioni, corsi, seminari, convegni, conferenze, attività didattiche, indagini ecc.), per il raggiungimento degli obiettivi e dei programmi culturali e di educazione permanente propri dell'Istituto.

Art. 6
L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire:

a) - l'apertura al pubblico durante l'intero arco dell'anno;
b) - l'istituzione e la tenuta di appositi inventari e cataloghi nei quali siano indicati tutti i beni di proprietà e comunque disponibili;
c) - la costituzione di un Comitato Tecnico-Scientifico che sovrintenda alle attività di ricerca, promozione, valorizzazione, conservazione e incremento dei beni.

TITOLO II - COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO E DIREZIONE

Art.7
E' costituito come previsto dal Tit. I art.6- lettera c), un Comitato Tecnico-Scientifico, così composto:

1) - un Responsabile Scientifico, nominato dal Sindaco, cui è affidata la Presidenza del Comitato Tecnico-Scientifico;
2) - un esperto per ciascuna delle seguenti specializzazioni:
   - geologia;
   - archeologia medievale;
   - architettura;
   - geografia storica;
   - storia dell'arte;
   - tutela e conservazione degli ambienti naturali;
3) - il direttore-responsabile del Museo.

Art.8
I componenti del l Comitato Tecnico-Scientifico restano in carica per cinque anni e sono rieleggibili.

Art. 9
Al Comitato Tecnico-Scientifico, sono affidati i seguenti compiti:

a) - programmare l'attività scientifica e di ricerca;
b) - programmare l'attività didattica e di specializzazione;
c) - formulare proposte in ordine alla stipula di convenzioni con soggetti esterni;
d) - formulare proposte riguardanti l'ordinamento e l'esposizione dei beni;
e) - determinare i criteri scientifici di inventariazione e catalogazione dei beni;
f) - formulare proposte di acquisizione dei beni per l'accrescimento del patrimonio esistente;
g) - predisporre il piano di conservazione e restauro dei beni posseduti;
h) - esprimere il parere tecnico riguardo all'accettazione di donazioni e legati e al deposito di opere ed oggetti, nonché al prestito per eventi espositivi;
i) - pronunciarsi su quanto costituisce atto di rilievo nella vita dell'Istituto;
l) - formulare proposte per ricercare forme di finanziamento delle attività da svolgere.

Art. 10
Il Responsabile Scientifico dell'Istituto:

a) - rappresenta Il Museo della Città e del Territorio;
b) - convoca e presiede il Comitato Tecnico e Scientifico e ne sottoscrive i verbali di riunione;
c) - cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale;

Art. 11
La direzione dell'Istituto del Museo della Città e del Territorio è affidata a personale addetto U.O. Cultura, incaricato dal dirigente di settore. Il direttore:

a) - sottopone alla Amministrazione Comunale il programma annuale di attività e la relazione consuntiva;
b) - cura la gestione ordinaria dell'Istituto, l'organizzazione delle iniziative ed i conseguenti atti amministrativi;
c) - partecipa alle riunioni del Comitato Tecnico-Scientifico;
d) - cura i contatti con gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni e i soggetti che abbiano a qualunque titolo rapporti con l'Istituto;
e) - coordina e controlla il corretto svolgimento dei servizi affidati a soggetti esterni;

TITOLO III - PERSONALE

Art. 12
Il personale comunale addetto all'Istituto fa parte del personale assegnato all'U.O. Cultura.

Art. 13
Per il Direttore dell'Istituto è prevista la frequenza periodica di corsi di aggiornamento e professionali promossi, finanziati, riconosciuti o indicati dalla Regione; le spese relative sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Art. 14
Il servizio di apertura al pubblico, biglietteria, custodia ed altri ad esso connessi saranno assicurati attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni.

TITOLO IV - CONSERVAZIONE E INCREMENTO DEI BENI

Art. 15
La responsabilità della conservazione del materiale conservato nell'Istituto è affidata al Direttore.
L'attività inerente comprende le fasi della inventariazione, della catalogazione, della conservazione, dell'esposizione, dell'incremento.

Art. 15
Ogni opera ed ogni oggetto che entra definitivamente per acquisto e per dono o per legato o per qualsiasi altra causa nell'Istituto deve essere immediatamente registrato con i principali dati di riconoscimento (materia, dimensioni, tecnica, soggetto, età, provenienza) nel registro generale di entrata e quindi trascritto nell'inventario della raccolta.
Gli inventari sono costituiti e tenuti aggiornati seguendo le vigenti normative di legge e saranno trasmessi in copia all'Economo del comune al quale il Direttore dovrà comunicare volta per volta le variazioni avvenute. Di ogni reperto, di ogni opera, di ogni oggetto sarà redatto la scheda di catalogazione scientifica che verrà trasmessa in copia agli organismi competenti territorialmente.

Art. 16
Per il pieno adempimento degli scopi del Museo della Città e del Territorio il patrimonio è visibile e consultabile e ne possono essere esaminati e studiati i singoli beni dietro permesso del Direttore.

Art. 17
I restauri degli oggetti e dei beni vengono condotti sotto la diretta sorveglianza del Direttore dagli Organismi competenti, nel rispetto del d. Leg. 29 ottobre 1999 n. 490 e della L.R. 4 dicembre 1980 n.89.

Art.18
Ogni variazione dell'assetto del Museo della Città e del Territorio sarà comunicata agli organismi territoriali di competenza.

TITOLO V - ALIENAZIONE E PRESTITI

art.19
L'alienazione o permuta dei beni facenti parte del Museo della Città e del Territorio è soggetta a quanto stabilito dal D. Leg. 29 ottobre 1999 n. 490.

Art.20
Oltre quanto è disposto dalle vigenti leggi sulla tutela, nessuna opera, reperto, oggetto potrà essere rimosso o trasportato fuori dal Museo della Città e del Territorio senza l'autorizzazione da parte degli enti competenti per territorio. Identiche norme saranno applicate per la concessione e il prestito dei reperti, opere ed oggetti a Musei ed Enti o per manifestazioni culturali e scientifiche.

Art.21
E' inoltre prevista la possibilità di ricevere in prestito reperti, documenti e opere d'arte.

TITOLO VI -ATTIVITÀ' DI BOOK-SHOP
Art.22
E' prevista la vendita e la diffusione di pubblicazioni, cataloghi, cartoline, diapositive, posters, ecc. aventi per oggetto beni del Museo della Città e del Territroio, editi dalla Amministrazione Comunale o autorizzati dalla stessa, su proposta del Comitato Tecnico-Scientifico.

TITOLO VII- REGOLAMENTO
Art.23
Il Direttore, previo parere del Comitato Tecnico-Scientifico, provvederà a proporre all'Amministrazione Comunale, per la relativa approvazione, il Regolamento della Collezione civica.

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

C.A.P. 51015 PROVINCIA DI PISTOIA

Delibera C.C. N. 25 del 25 FEB. 2000

Del che è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del Servizio sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione verrà pubblicata in data odierna all'albo pretorio del Comune per quindici (15) giorni consecutivi (art. 47 comma 1° della L. 8.6.1990, n. 142).

lì 29 FEB. 2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Responsabile del Servizio sottoscritto certifica:

[X] CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 47 - 1° comma - della L. 8.6.1990, n. 142, senza seguito di ricorsi od opposizioni;

[ ] CHE copia della presente deliberazione è stata inviata al Co.Re.Co. di Firenze in data _____ Prot. N. _____ e da questi ricevuta in data _____ Prot. N. _____, ai sensi dell'art. 17 - comma 33° della L. 127/97.

[ ] CHE la presente deliberazione non è stata inviata al Co.Re.Co. di Firenze:
[ ] ai sensi dell'art. 17 - comma 33° - della L. 127/97.
[ ] _____

[X] CHE la presente deliberazione ___ è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge il 11 MAR. 2000, in quanto:
[X] decorsi dieci (10) giorni dalla pubblicazione (art. 47 - comma 2° - Legge 142/90);
[ ] decorsi trenta (30) giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. di Firenze (art. 17 - comma 40° - L. 127/97);
[ ] il Co.Re.Co. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 17 - comma 40° - Legge 127/97);
[ ] decorsi trenta (30) giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. di Firenze dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti in data _____ con Nota N. _____ forniti con _____ (art. 17 - comma 42° - L. 127/97).
[ ] _____

lì 16 MAR. 2000

p/ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale è stato letto ed approvato nella seduta del 18 APR. 2000 al n. 28 di Registro.

---

c. Tip. Barbieri, Noccioli & C. - Empoli